



SICUREZZA STRADALE
PASSARE DALLA CONDIVISIBILITÀ
ALLA CONDIVISIONE ATTIVA

Spesso morire in un incidente stradale è parificabile ad una morte "bianca"

Per evitare un morto ogni ora occorre
una Legge Obiettivo 2

102

di Roberto Tronconi

Grosseto, 27 novembre 2004

Per rendere chiara l'azione da intraprendere ecco tre esempi. Questi casi sono riconducibili ad un quadro normativo ben preciso e definito, che individua ruoli e compiti dei vari soggetti interessati e ne definisce meticolosamente le responsabilità.

1. Tratto da:

http://www.cgil.it/ufficiostampa/LAVORO/Infortuni%20oe%20Sicurezza/INCIDENTI_Lavoro2.htm

**INCIDENTI SUL LAVORO: UN MORTO A FANO,
SEQUESTRO IL CANTIERE**

29 gennaio 2002- Incidente mortale oggi a Fano all'interno dell'ex zuccherificio: un operaio di 41 anni, Michele Bonocore di Torre Annunziata, è morto cadendo da un'impalcatura di circa 7 metri mentre stava smantellando le strutture dello stabilimento chiuso da alcuni anni e ora in

fase di ristrutturazione. L'operaio, sposato con tre figli, viveva a Fano con la famiglia ed era dipendente della ditta fanese Pivaro che si sta occupando dei lavori di sistemazione dell'ex zuccherificio. Bonocore era stato assunto da circa 20 giorni con contratto a tempo determinato e, a quanto risulta, aveva poca esperienza del settore.

Sulle cause dell'incidente stanno indagando carabinieri e magistratura che ha disposto il sequestro del cantiere. Da quanto è stato appurato, nessuno dei colleghi si è accorto di quanto stava accadendo.

2. Tratto da:

<http://www.vb33.it/notizie/1419da20030507.htm>

SICUREZZA: CANTIERE SEQUESTRO A MALLES

7 maggio 2003

Operazione "sicurezza nei cantieri" in alta Venosta.

I carabinieri della stazione di Malles, coordinati dal maresciallo Lucio Benacchio, assieme ai funzionari dell'Ufficio Tecnico della Sicurezza della Provincia Autonoma di Bolzano, hanno effettuato un servizio congiunto.

Tra il comune di Malles, e le frazioni di Laudes, Planol e Clusio, sono stati passati al setaccio 8 cantieri edili. Sono stati segnalati all'autorità giudiziaria, un geometra di Bolzano, un ingegnere di Silandro e un imprenditore edile di Malles, per non aver adeguatamente controllato l'applicazione delle normative in tema di sicurezza sul lavoro nei cantieri.

Segnalazione alla magistratura poi, per due carpentieri a legno, uno di Malles e uno di Sluderno.

Infine è stato sequestrato preventivamente anche un cantiere dove si stava effettuando uno scavo a rischio.

